

**Centesimi 10**  
**ABBONAMENTI**  
 Ann. L. 25 Semestre L. 13  
 Trimestre L. 7  
 Abbonati sostenitori L. 40  
 Abbonati benemeriti L. 60  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
 la **Unione Pubblicità Italiana**,  
 Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro  
 di altezza: Nella pubblicità occa-  
 sionale, finanziaria: pagina di  
 testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;  
 Pubblicità in abbonamento: pa-  
 gina di testo L. 0.50; Cronaca  
 L. 1.—; Motuari L. 0.75.

## colloqui di Lucerna

### Giolitti e... Gladstone

ROMA, 23. — L'invitato speciale dell'agenzia «Stefani» telegrafa da Lucerna, in data di ieri:  
 Stamane alle 9.45 l'on. Giolitti, traversando il lago in autosecchio, si è recato alla villa dove alloggia Lloyd George. La conversazione fra i due ministri è durata fino alle 12.30. Nel pomeriggio l'on. Giolitti ha avuto un secondo colloquio con Lloyd George, della durata di tre ore. I colloqui fra i due uomini di stato si sono svolti amichevolmente ed in essi sono state trattate tutte le grosse questioni internazionali attuali.

Negli ambienti italiani come in quelli inglesi si nota l'identica impressione che i due primi ministri dimostrano la più viva soddisfazione per l'andamento dei loro amichevoli colloqui.

L'on. Giolitti riceve manifestazioni di simpatia da parte degli svizzeri. Quando esce dall'albergo la folla lo saluta. Ieri alla stazione il sindaco di Lucerna ha dato il benvenuto all'on. Giolitti, al quale il presidente Motta ha fatto esprimere il desiderio di essergli al suo passaggio da Berna durante il viaggio di ritorno in Italia.

Domattina continueranno i colloqui fra l'on. Giolitti e Lloyd George. E' probabile che si faccia un comunicato riassuntivo del convegno per dichiarare il perfetto accordo dei due uomini di stato sopra tutti i problemi internazionali trattati.

Lloyd George, il quale all'arrivo dell'on. Giolitti alla stazione di Lucerna aveva chiesto se veramente egli avesse settantotto anni mentre il suo aspetto era così fresco, oggi, durante il the, ha detto: «Del resto Gladstone a ottantatré anni costituì ancora un ministero».

Martedì l'on. Giolitti partirà per Berna e Torino.

### Il telegramma all'«assente»

LUCERNA, 23. — Alla fine del convegno di stamane, Lloyd George e l'on. Giolitti telegrafarono a Millerand un cordiale saluto augurando di potersi trovare presto tutti tre insieme.

In Francia si mastica amaro per il convegno di Lucerna, da cui Millerand è assente. Il governo francese però ha imparato a declinare dalle sue direttive nei riguardi della Polonia e di Wrangel, avvicinandosi alla tesi anglo-italiana.

## Il comunicato ufficiale

### Il miracolo: la pace

LUCERNA, 23. — Ecco il testo del comunicato ufficiale diramato oggi alla fine delle conversazioni tra i primi ministri italiano e inglese:

In questi giorni nelle loro conversazioni il sig. Giolitti e Lloyd George hanno discusso della situazione politica generale, più particolarmente della portata dei recenti avvenimenti dell'Europa orientale. Questo scambio di vedute ha dimostrato che esiste un completo accordo tra i due governi, inglese e italiano, in rapporto alla suprema necessità di ristabilire la pace in tutto il mondo, al più presto possibile.

### osservanza ma revisione indiretta del trattato di Versailles

La prima garanzia di ciò consiste nei vari trattati di pace che furono già firmati e nel modo col quale vengono eseguiti. I vincitori della guerra covano mantenere uno spirito di moderazione nella loro applicazione ed i vinti un spirito di lealtà nella loro esecuzione. Avendo di mira tale oggetto i due governi confidano che la buona intesa raggiunta a Spa intorno ai metodi per eseguire il trattato di Versailles, sarà ulteriormente sviluppato in modo tale da abbracciare tutte le questioni insorte e che l'esperimento pieno di speranza allora adottato sarà giustificato dalla fedele osservanza da parte di tutti del patto concluso.

### la Russia e il sovietismo

Tuttavia primis che la pace sia pienamente ristabilita restano da decidere le più importanti questioni, la maggior bilante col succedersi degli eventi nei territori dell'ex impero russo. Fino a che non venga ristabilita la pace tra la Russia e il resto del mondo questo se ne sentirà ad essere minacciato da un'atmosfera di disordine e di agitazione. Perciò i governi inglese ed italiano avevano iniziato trattative per ristabilire le comunicazioni tra la Russia e il resto del mondo. E' quindi con profondo rimpianto che essi hanno inteso che il governo dei soviet contrariamente alle ripetute assicurazioni date ufficialmente

delle sue intenzioni per mezzo della sua rappresentanza in Londra, si propone di imporre alla Polonia condizioni incompatibili coll'indipendenza nazionale.

Il governo dev'essere fondato sulla forza di tutto il popolo. La cosiddetta forza civica armata scelta solo in una classe di persone sarebbe solamente mezzo indiretto per organizzare una forza che opprime colla violenza la costituzione democratica e vi sostituisce il dispotismo di pochi privilegiati imbevuti della dottrina del bolscevismo. Noi non possiamo trattenerci dal temere che la composizione e la direzione di questa forza dopo che la Polonia avrà smobilizzato la sua armata servirebbero a ripiazzare l'armata rossa di Russia.

### «premiers», si sbottonano coi giornalisti fino a un certo punto

#### Un incontro Millerand-Giolitti ad Aix les Bains

LUCERNA, 23. — Questa mattina l'on. Giolitti fece colazione da Lloyd George e verso le 15 essi si recarono all'albergo nazionale a Lucerna dove avevano dato convegno ai giornalisti. Dichiararono che la conferenza finanziaria di Ginevra seguirà alla fine di settembre. L'on. Giolitti ha dichiarato che il suo incontro con Millerand, avrebbe luogo ad Aix Les Bains in giorno non ancora stabilito.

Lloyd George disse che anticipava il suo ritorno in Inghilterra perché era preoccupato dal convegno dei ministri. Interrogato come mai non si fosse fatto cenno alla questione adriatica, l'on. Giolitti rispose che questa questione sarà trattata direttamente dai paesi interessati come del resto aveva solennemente dichiarato in parlamento. Quanto al momento di concludere questo accordo, sarà deciso poi.

Interrogato intorno ai problemi del porto di Danzica, Lloyd George rispose che il trattato di Versailles dava ai polacchi il diritto di rifornirsi per il corridoio di Danzica e nessuna restrizione dev'essere fatta ai polacchi. E' assolutamente vero che qualche pirosecco sia stato trattenuto.

Interrogato sul generale Wrangel, rispose: Solamente la Francia ha riconosciuto il governo di Wrangel.

L'on. Giolitti interrogato intorno alle questioni economiche che riguardano l'Italia e l'Inghilterra e richiesto del come sarebbero state condotte le trattative rispose: Queste saranno condotte direttamente dagli interessati. Un giornalista francese domandò quali questioni si tratterebbero nel convegno di Aix les Bains tra Millerand e Giolitti, al momento che a Lucerna tutte le questioni erano state già decise. Allora Giolitti rispose: Millerand ed io tratteremo le questioni che più interessano direttamente Italia e Francia. Ad ogni modo tra noi tratteremo anche tutte queste altre questioni perché le questioni trattate a Lucerna son tali che possono essere accettate e trovare concordi tutti gli alleati.

Circa la questione del problema russo polacco, Lloyd George dichiarò ch'egli spera in una pace giusta. Il fatto però è che i bolscevichi pensano di imporre alla Polonia un governo dei soviet collettivo di dittatura del proletariato non è tollerabile perché contraria alle basi della libertà dei popoli.

### Nessuna decisione

#### ma affiatamento sui problemi internazionali

LUCERNA, 23. — Una personalità dell'entourage dell'on. Giolitti ha fatto questa dichiarazione all'invitato della agenzia telegrafica svizzera: Il primo ministro è stato profondamente commosso per l'accoglienza veramente calorosa ricevuta a Lucerna. Le ottime relazioni e la calda amicizia mai turbata tra l'Italia e la Svizzera che uniscono i rappresentanti e i popoli dei due paesi, hanno dato, grazie a questa visita, una nuova prova della loro saldezza e cordialità. Quantunque l'on. Giolitti non abbia accettato l'invito del primo ministro inglese che per fargli una visita amichevole e per fare la sua personale conoscenza e quantunque nessun problema politico determinato debba essere discusso è evidente che i due uomini s'intratteranno su tutte le questioni che si agitano in questo momento in Europa, ma soltanto nel senso dello orientamento generale e non in quello di decisioni precise.

Ciò risulta dal fatto che l'on. Giolitti viaggia senza numeroso seguito non essendo egli accompagnato che dal suo medico, che è anche suo amico e dal segretario particolare.

Da fonte inglese la stessa agenzia informa che i colloqui dei due premiers ebbero per oggetto la questione russo-polacca, quella adriatica, e gli altri problemi internazionali. Non furono

prese decisioni, ma si mirò semplicemente ad un affiatamento.

Da Berlino si smentisce un incontro di von Simons con i due premiers.

### Giolitti e il Presidente della Svizzera

BERNA, 23. — A questa stazione durante il suo viaggio di ritorno, Giolitti avrà col Presidente della Confederazione il colloquio che chiestogli dall'on. Motta a mezzo della Legazione italiana a Berna l'on. Giolitti accordò con grande soddisfazione.

### Il riassunto polacco delle operazioni della passata settimana

VARSAVIA, 22. — Un comunicato dello Stato Maggiore dice: Sul teatro principale delle operazioni le forze polacche che avanzano in direzione di Brest-Litovsk e Brorunzl hanno raggiunto la valle del medio Bug.

I prigionieri catturati nel corso delle ultime giornate raggiungono la cifra di 19 mila. Il materiale abbandonato dal nemico non è stato ancora enumerato. Una quantità di cannoni e furgoni sono stati abbandonati intatti dal nemico. Il grosso delle operazioni si svolge attualmente alle confluenze del Narew e del Bug, dove si ritirano le truppe russe di sfatte dinanzi a Varsavia.

Nella regione di Ostroienka abbiamo progredito per tagliare le comunicazioni tra il centro bolscevico e la sua destra.

Più a sud gli elementi dell'armata russa che non sono riusciti a ripiegare sono stati catturati e circondati.

### L'accerchiamento dell'esercito bolscevico sta per serrarsi

ROMA, 23. — La legazione di Polonia da queste notizie: Le truppe polacche hanno occupato Brest Litovsk. La nostra avanzata continua in direzione di Bielsk-Bidlostok per tagliare la ritirata all'esercito rosso.

Nella direzione Modlin-Mlawa a nord di Varsavia, dopo aspri combattimenti con l'ala destra nemica, abbiamo ripreso Ciechanow. Il nostro movimento di accerchiamento si stende da Ciechanow in direzione sud-est attraverso le seguenti località: Pultusk, Brok, Malkiy, Granne, Siemiatyzy e da Brest Litovsk tende verso Bielosstok.

Nella regione di Leopoli, dove il nemico ha tentato una diversione, i combattimenti si svolgono favorevolmente per noi. Dopo violenti combattimenti è stata completamente distrutta la settima divisione della cavalleria del generale Budiany. La stessa sorte è toccata nel settore nord alla 3.a, 8.a, 10.a e 17.a divisione bolscevica.

A nord di Varsavia il generale Sikorski ha preso sino ad ora 32 cannoni, 112 mitragliatrici e ha catturato altri 10 mila prigionieri.

### Il disastro bolscevico si accentua

#### 27 mila prigionieri

VARSAVIA, 23. — I polacchi hanno raggruppato le loro forze per l'inseguimento in due armate: l'armata del nord comandata dal generale Haller, l'armata del centro comandata dal maresciallo Pilsudski colla missione di accelerare la marcia in modo di tagliare alla quarta armata bolscevica la linea di ritirata; all'estrema sinistra polacca la cavalleria bolscevica battuta, è stata cacciata da Soldau e dalle regioni che occupava a nord della Vistola tra Plock e Horn.

Il gruppo Haller ha raggiunto la linea Meava-Frasowk; la sua destra progredisce verso Ostroienka.

Il gruppo Pilsudski ha raggiunto la linea Ostrowo-Briaisk e continua l'inseguimento in direzione di Lonja-Blustowo. La sua destra ha occupato Brest Litovsk. Dall'altra parte Budesk comandante la cavalleria russa che operava nella regione di Leopoli, accelera la sua marcia in direzione di Horn per tentare di raggiungere le retroguardie delle armate polacche vittoriose da cui è separato per circa 40 chilometri.

Dal principio della loro controffensiva i polacchi hanno fatto 27.000 prigionieri e hanno catturato numerosi convogli importanti materiali.

### Pilsudski in prima linea

VARSAVIA, 22. — Un'informazione ufficiale dice: Il capo dello stato maresciallo Pilsudski, che dirige personalmente l'offensiva vittoriosa della quarta armata, a nord di Demblin si è recato nelle posizioni a nord ovest di Ko-

viel dove accompagnato da un ufficiale e da due sottufficiali, ha assistito a una scaramuccia con le retroguardie nemiche. In una foresta nemica si trovava ancora un reparto di 300 cosacchi. La presenza del capo dello stato nelle posizioni più avanzate impressionò moltissimo le truppe polacche.

Pilsudski ha indirizzato alla popolazione polacca delle regioni liberate un invito alle armi per rastrellare nelle foreste le bande disperse del nemico in fuga, che si abbandona al saccheggio. Le popolazioni armate di falci e di forcine dà la caccia all'invasore respinto. I prigionieri sono consegnati alle autorità militari e civili.

VARSAVIA, 22. — Un comunicato ufficiale dice: Le nostre operazioni militari hanno provocato un vero disastro per gli eserciti bolscevichi. Le comunicazioni con Minsk sono difficili e perciò non abbiamo notizie precise sullo svolgimento delle trattative.

### I prezzi nel paese della cuccagna

BERLINO, 21. — «In regime proletario (8) in Russia sotto la data 25 giugno vigevano i seguenti prezzi: pane al Kg. 500 rubli, zucchero 5000, burro 2000, uova 75 l'una, una tazza di caffè 2000, 20 sigarette 750, una risolatura di scarpe da 1000 a 5000 rubli.

Il valore nominale del rublo è di lire italiane 2.791-». Queste cifre vanno deducate a quegli fra gli italiani che fanno del leninismo a base del caroviveri... italiano.

### L'Egitto è indipendente

LONDRA, 23. — Il «Times» pubblica un sunto dell'accordo concluso fra Lord Milner e Zaglul ai termini del quale la Gran Bretagna riconosce l'indipendenza dell'Egitto che, a sua volta, riconosce privilegiata la situazione dell'Inghilterra nella valle del Nilo. In caso di guerra l'Egitto consente a dare alla Gran Bretagna tutte le facilitazioni nel caso del territorio egiziano. La Gran Bretagna manterrà una guarnigione nella zona del canale.

### Treno ministeriale assalito

#### I ministri assassinati in treno

CAIRO, 23. — Si ha da Kaifa indata 21: Un treno partito venerdì mattina da Damasco e che conduceva il presidente del consiglio Iurbi pascia ed altri ministri è stato assalito a Cherbot e Ghezil. Iurbi pascia, Ader Haian, Jussef pascia sono stati assassinati; i viaggiatori e la posta saccheggiate. Si ignora il numero delle vittime. Mancano particolari. Due senatori sono morti. Il treno proseguendo la sua via è arrivato a Kaifa stanotte.

### Una necropoli preistorica scoperta sotto la via Flaminia

Si ha da Roma: Un'importante scoperta è stata fatta casualmente da alcuni operai terrazzieri adibiti allo scavamento in via Flaminia, nel punto dove si lavora all'allacciamento fra le stazioni di San Pietro e di Portonaccio: è stata scoperta una tomba dell'età preistorica, che fa parte di tutta una necropoli che si estende nel sottosuolo della via Flaminia. La tomba scoperta ha le caratteristiche delle tombe preistoriche; costruita su di un piano con due assi d'argilla uniti da sommità. Presso l'apertura della tomba scoperta agli occhi degli operai stupiti è apparso un teschio di straordinario di dimensioni, e, connesso al teschio, stesso nel focolo, lo scheletro completo di un uomo gigantesco, dalle membra enormi, dagli ossi doppi perfettamente conservati. Solo i piedi, data la loro posizione verticale, avevano perduto le dita. Immediatamente è stato avvertito della scoperta il sottosegretario delle Antichità Belle Arti che ha inviato sul luogo il cav. Mattini della direzione Musei. Questi ha fatto estrarre dalla tomba lo scheletro gigantesco e lo fatto chiudere in una stanza a terreno di un vicino fabbricato. Intanto lo stesso cav. Mattini ha constatato in seguito ad altri scavi che altre due tombe preistoriche erano immediatamente sotto la prima, con altri scheletri umani.

### Le vittorie italiane ad Anversa

ANVERSA, 23. — (Olimpiadi: scher. ma alla spada). L'Italia, dopo aver battuto il Portogallo, il Belgio, la Francia e l'America, si è classificata prima con una squadra di otto tiratori. E' questa nella giornata di ieri. La seconda vittoria italiana alle Olimpiadi.

Il machi di scherma fra Belgi e Italiani è stato nuovamente disputato ieri mattina. Gli Italiani hanno battuto i

Belgi con 8 contro 4. L'Italia batte poi la Svizzera con 8 a 7.

## IN BREVE

L'effimero soviet proclamato a Gothen è finito, con l'arresto di 25 comunisti.

E' partita per la Russia la commissione austriaca per il rimpatrio dei prigionieri.

## INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

### S. MARIA LA LONGA

#### La tragedia di domenica sera Ferisce la cogina e si uccide!

Certo Giuseppe Tempo di qui non andava perfettamente d'accordo con la cugina Maria Spangaro benché abitassero vicini e fra le due famiglie non vi fossero relazioni tese.

Ieri l'altro il Tempo incontrò nel pomeriggio la Maria che se ne tornava dalla funzione religiosa.

Parlò lungamente con lei. Non sembrava che fra i due la discussione fosse animata, almeno così da quanto ci venne riferito, tanto che si lasciarono senza astio. Verso le otto, nuovo e tragico incontro.

Il Tempo, che pare avesse bevuto un po' di vino, si avvicina alla donna e le spara a bruciapelo due colpi di revolver. Un acuto grido e la povera Spangaro cadde a terra svenuta, mentre dalle ferite in prossimità della spalla usciva un rivololetto di sangue.

Il rivoltore che credeva di aver uccisa la donna, rivolge l'arma contro di sé, e due altre detonazioni secche erompono per l'aria seguite da un tonfo. Il povero Tempo cadde fulminato.

Gli astanti corsero subito cercando di dare aiuto ai due. La donna che si lamentava dolente, venne caricata su un carretto e trasportata d'urgenza all'ospedale di Palmanova.

Il cadavere dell'uomo fu piantonato in attesa del sopralluogo di legge.

Dal triste fatto, la popolazione intesse una infinità di congetture e di commenti che sono a volte in contraddizione fra loro. Quello che emergerà di preciso lo sapremo dopo l'interrogatorio della Spangaro e le indagini della legge.

### TAVAGNACCO

#### Grave incendio — 15 mila lire di danni

— L'altra notte per causa ancora ignota, si sviluppava nel fienile soprastante alla stalla del signor Tioni Luigi un incendio che distrusse in breve tempo tutto il locale, parte degli attrezzi rurali, numerosi polli, ed anitre e vari conigli. Il danno complessivo si aggira sulle 15 mila lire. Il danno non è assicurato.

### PORDENONE

#### L'Alto!!! patronato dei profughi...

— Che, come sappiamo ha dato quel peso e disastro risultato che si è visto dopo la votazione dell'Ordine del giorno proposto alla Camera dall'on. Fantoni è pure lui chiamato a resa di conti.

Il popolo l'attende, quale deve essere, completa e precisa anche se dovranno andare di mezzo onorevoli ed ex onorevoli i nodi vengono al pettine. Ieri la «Patria» dava la notizia che la sfortunata questa volta toccò al ragioniere Guido Berti di anni 40 che fu denunciato per appropriazione indebita, mediante falsificazione di mandati per un importo di circa 2500 lire!

### SPILIMBERGO

#### Grave caduta. — L'operaio Contardo

Pietro, mentre lavorava ieri l'altro nel palazzo dei Co: Monaco, a causa lo spostamento di un asse cadeva dall'impalcatura battendo con violenza a terra.

Fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro e trasportato d'urgenza all'ospedale civile.

Il Contardo riportò la frattura della gamba sinistra all'altezza del ginocchio. Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

### TOLMEZZO

I rossi contro... rossi. — Sul «Lavoratore» di pochi giorni fa, s'invitava un papavero... rosso (carina) che perpeccasse 1200 lire al mese, e smetterla di girare su e giù con un elegante bastone e con un romanzo sotto il braccio per il fatto che il proletariato vede e vedendo...

Signor Papavero rosso: l'articolista del «Lavoratore» non ha torto. Bisogna essere un pochino astuti... Ii

L'ambasciatore tedesco a Parigi, Mayor, finora incaricato d'affari, ha avuto il gradimento francese alla sua nomina.

Al Brennero, nell'estremo limite, presenti Tittoni, Salandra (che tenne il discorso) ed altri parlamentari venne fissata la bandiera tricolore. Giorni prima al cimitero militare venne celebrata una messa di suffragio e furono benedette le tombe.

## RISANO

Festività. — Domenica si svolse solenne la festa della V. della Cintura. Il paese era brillantemente ornato da archi e pennoni. Alla Messa tenne un ammirato panegirico D. Masotti che aveva pure tenuto un triduo di preparazione. Buona l'esecuzione della musica Tomadiniana. Nel pomeriggio il paese fu rallegrato dalla banda di Passons. Fu estratta una tombola pro mutilati.

## FLAIBANO

Contro il divorzio. — La bella sala dell'Asilo raccolse, sere fa, un numero stragrande di capifamiglia e giovanotti. Il Segretario della Giunta Dioecesana vi parlò per oltre un'ora sulla necessità di imparare il catechismo sociale cattolico e difenderne le finalità nella vita pubblica.

Encommiabile fu l'attenzione e corrispondenza dell'uditore, che volle, seduta stante costituire il Gruppo dell'U. P. e come primo atto di vita unirsi all'agitazione nazionale contro il divorzio, mandando un vibrato telegramma di protesta a Giolitti a mezzo l'on. Fantoni.

## STREGNA

Fulmini e saette. — Chi, per caso, entrasse nel territorio di Stregna sentirebbe subito un aere odore di minaccia che lo costringerebbe lesto lesto a rivolgerne i passi indietro.

Si minaccia il sindaco, si minaccia il Consiglio Comunale, si minaccia qualche altro che, però, pacificamente se la ride delle infuriate furie del tonantissimo Giove. C'è un febbrile via vai di incettatori di firme, incettatori che promettono mari e monti. D'ora in poi nel Comune di Stregna (fortunatissimo Comune!) il magazzino comunale darà tutto gratis; si mangerà e berà senza aver bisogno di porre la mano al borsellino che si vuota a vista d'occhio.

Tutto questo putiferio successe per colpa della maggioranza del Consiglio Comunale che, ingenuo e forse per aver fatto un cattivo sogno la notte che precedette il giorno 16 agosto cor' ora, così inaudita! pensare di poter fare qualche cosa e, secondo il desiderio della popolazione, nella seduta consigliare del surricordato giorno, osò deliberare di cambiar magazzino.

Questi (già sindaco durante l'invasione, più o meno sindacabile, ed attualmente consigliere) forse un po' malcontento ed anche per quel sentimento di spottico e di superiorità che spira da tutti i suoi atti, volle opporsi al deliberato del Consiglio e lesto si accinse a raccogliere firme, perché il magazzino restasse in mano sua. Ne raccolse parecchie, ma «risum tenetis amici!» alcuni del Consiglio forse per una strana combinazione, per non dire a bella posta, seguirono il suo esempio, ma per lo scopo opposto e, cosa stranissima, riuscirono ad avere anche quelle firme che poche ore prima raccolse il magazzino in parola. Significante!!

Un profano di amministrazione Comunale chiede: è libero il Consiglio, legittimo rappresentante della popolazione, di affidare il magazzino a chi meglio crede? — E' ammissibile che il magazzino Comunale sia gestito da un consigliere e per giunta nel proprio negozio alimentare?

Questo per non dire altro.

X.

